



# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011  
Situazione finanziaria, patrimoniale ed  
Indebitamento dell'Ente

**2019**

Comune di MUSSOLENTE (VI)

## PREMESSA

Il "Patto per Mussolente e Casoni" ha redatto questo programma amministrativo tenendo conto delle proposte e osservazioni pervenute dai cittadini durante gli incontri pubblici che sono stati organizzati o direttamente riferite ai propri membri associati.

Fin dalla sua nascita il "Patto" si è posto l'obiettivo di creare un **percorso partecipato** e condiviso con il singolo cittadino e le varie realtà associative per la presa in carico e cura dell'intera comunità.

Con la nostra prima Amministrazione abbiamo messo ordine alla "casa" puntando a importanti e corposi interventi che avessero una ricaduta e un respiro di medio/lungo periodo al fine di far uscire Mussolente da un torpore che durava da troppo tempo. In questa logica devono essere letti i vari interventi realizzati e la riorganizzazione della macchina comunale.

Con la nostra seconda Amministrazione, forti dell'esperienza acquisita, ci proponiamo di **completare e consolidare** quanto fatto. Vogliamo fornire **continuità e competenza** a un comune in continua evoluzione. Vogliamo inoltre rafforzare l'importante ruolo che Mussolente si è ricavato in questo mandato all'interno delle **reti** di collaborazione con le realtà vicine (comuni, associazioni di categoria, imprese, scuole...)

La nostra esperienza e i risultati raggiunti hanno rafforzato infine la convinzione di quanto sia importante continuare a preparare progetti, per poter essere tempestivi all'uscita dei bandi di finanziamento (europei, statali, regionali). In cinque anni di mandato sono stati ottenuti e utilizzati più di 2.400.000 € di contributi europei, pari al 45% del totale delle spese in investimento, la cifra più alta per Mussolente degli ultimi quindici anni.

Dopo aver messo ordine, è arrivato il momento di accrescere e abbellire la "casa" dei cittadini di Casoni e Mussolente anche ponendo **attenzione alle piccole cose quotidiane**.

Le nostre proposte si riferiscono a queste tre macro aree:

**1 - Qualità del patrimonio e del territorio comunale**

**2 - Qualità del tessuto socio economico comunale**

**3 - Qualità della vita sociale e della sicurezza**



## 1 - Qualità del patrimonio e del territorio comunale:

Mettendo a frutto le competenze già dimostrate in questi anni, saranno attuati una serie di interventi accedendo anche a fondi comunitari, sfruttando a pieno le risorse del comune.

- Proseguo del lavoro di **valorizzazione ed ammodernamento** del patrimonio comunale, al fine di adeguare gli spazi alle esigenze di tutti i cittadini:
  - Riqualficazione del vecchio municipio a **centro culturale/museo multimediale** interattivo, avendo cura di adeguare gli spazi per renderli accessibili a tutti;
  - Studio di riqualficazione del **centro polifunzionale di Casoni** (sopra gli uffici postali) al fine di renderlo vero punto culturale e aggregativo soprattutto per i più giovani;
  - Studio di riqualficazione della struttura e degli spazi dell'**ex-teatro di Casoni**, in concertazione con la Parrocchia, al fine di restituire alla comunità uno spazio culturale, artistico rivolto a tutti;
  - Riqualficazione della "**casetta**" di via Dante Alighieri, **restituita secondo le norme alla collettività**, destinandola a finalità sociali in continuità con le politiche attuate dall'amministrazione;
  - **Abbattimento delle barriere architettoniche** negli edifici comunali;
  - Sistemazione e riqualficazione delle principali **piazze**: piazza di Casoni e piazza di Mussolente, piazza della Vittoria antistante al vecchio e nuovo municipio; per quest'ultimo regolando il sistema dei parcheggi e considerando la possibilità di creare aree esclusivamente pedonali;
  - Sistemazione e manutenzione delle **aree cimiteriali**, con rifacimento dei servizi igienici, eventuale implementazione dei loculi, revisione degli accessi e della sicurezza dei due siti.
- Completamento delle attività a favore degli **istituti scolastici** mediante l'**adeguamento sismico** della Scuola media (già finanziato con un contributo statale di 800 mila euro) e il completamento dell'**efficientamento energetico** delle scuole elementari di Casoni, dove è già stata avviata la sostituzione della centrale termica. Interventi per il miglioramento acustico delle mense scolastiche e rifacimento dei servizi igienici. Potenziamento della linea Internet con riguardo particolare al plesso di Casoni. Tutto questo sarà possibile attraverso la presentazione di progetti sui fondi comunitari del POR FESR (Piano Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Tali interventi porteranno benefici a medio lungo termine con un abbattimento dei costi fissi a carico del comune.
- Sostegno alle parrocchie e alle **scuole dell'infanzia** per opere di miglioramento sismico degli immobili in proprietà.
- Considerati gli ottimi risultati ottenuti, sviluppo del progetto "**Sentieri Natura**" per la promozione turistica del nostro territorio, ma soprattutto come mezzo di divulgazione di una **coscienza ambientale** trasversale a tutte le età. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle future generazioni continuando la collaborazione già avviata con l'Istituto Comprensivo e altre realtà sensibili al tema. Mantenere ed ampliare la rete dei sentieri soprattutto nella zona di Casoni rafforzando l'asse nord/sud e prevedendo la connessione con il sistema ciclabile nell'ottica di una "rete" che copra tutto il territorio e lo metta in relazione anche con le realtà limitrofe. In quest'ottica si prevede l'avvio, in concertazione con i cittadini e le associazioni del territorio, di un percorso di



progettazione partecipata per la creazione di un **percorso pedonale-ciclabile** (percorribile anche da persone con difficoltà motorie) lungo l'argine del torrente Volon, ponendo il focus sull'interesse di tutta la comunità.

- Redazione di un piano per la mobilità sostenibile considerando anche le reti sovra comunali (PMS) che preveda tra l'altro la riattivazione del progetto "**piste ciclabili**" con il completamento di alcuni tratti strategici, tra cui i tratti Casoni-Marini, Casoni-Fellette.
- Potenziare e definire un programma pluriennale di **manutenzione delle strade** comunali (nel complesso sono ben 52 chilometri), sistemazione con abbattimento delle barriere architettoniche dei **marciapiedi** ed il completamento degli stessi con particolare attenzione alle zone più critiche.
- Implementazione e miglioramento della segnaletica stradale esistente, per la **tutela dei pedoni**.
- Potenziare il programma di gestione, miglioramento, e qualificazione dei **parchi pubblici e delle aree verdi** comunali, con l'ammodernamento e la sostituzione delle giostrine e delle altre attrezzature per eliminare tutte le barriere architettoniche e accogliendo le richieste delle famiglie per quanto riguarda l'accesso ai servizi igienico sanitari e la sicurezza con il controllo degli accessi attraverso le telecamere già presenti e funzionanti.
- Proseguo della riqualificazione energetica dell'impianto di **illuminazione pubblica** con l'ampliamento dello stesso in zone non coperte, accogliendo le richieste puntuali e giustificate dei cittadini. Riteniamo comunque doveroso sensibilizzare la popolazione sulle tematiche del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso.
- Studio e realizzazione di un **Piano Comunale del Traffico** che tenga conto dell'impatto sulla viabilità locale dell'apertura della SPV e che elabori proposte di risoluzione delle attuali criticità viabilistiche comunali, le cui strade non sembrano più essere adeguate alla realtà di traffico odierna. In particolare, l'agglomerato urbano di Casoni, centro molto frequentato da tutte le fasce d'età, sarà oggetto di riflessioni sulla stesura di un piano di salvaguardia rispetto al traffico pesante, come già avviato nei molti incontri con i referenti regionali, provinciali e la stessa ditta appaltatrice.
- Proseguimento del piano di **riqualificazione degli impianti sportivi nel loro complesso** anche attraverso partecipazione a bandi europei e dialogando con l'Istituto del Credito Sportivo per reperire i giusti finanziamenti. Si intende completare anche il progetto avviato in questo mandato per farlo diventare un polo socio-sportivo di eccellenza per l'inclusione delle persone svantaggiate. Adeguamento della struttura della bocciofila anche dal punto di vista strutturale, energetico ed igienico sanitario. Riorganizzazione della viabilità all'interno dell'area stessa per garantire la sicurezza dei fruitori, in un'ottica di intervento globale e di coinvolgimento delle associazioni sportive.
- **Ampliamento dell'offerta sportiva** anche mediante l'acquisto di nuove strutture/tensostrutture da installare nell'area ex rem.
- Realizzazione di un magazzino e autorimessa anche a servizio delle **associazioni comunali** di protezione civile all'interno dell'area degli impianti sportivi.
- Riqualificazione **dell'eco-centro** comunale, affiancando ETRA nella riprogettazione dello stesso facendo valere le specifiche esigenze e le peculiarità del nostro territorio e rendendo fruibile il sito anche agli anziani ed in generale alle persone con ridotte capacità motorie.

- I recenti e repentini cambiamenti climatici rendono indispensabile attuare, in accordo con la “bonifica Brenta” e il “Genio Civile”, un **piano di manutenzione periodica dei fossati e corsi d’acqua** presenti nel paese per mantenere efficiente il sistema di canalizzazione delle acque meteoriche. A questo proposito sono già stati ottenuti dei fondi e stabilita una convenzione, contiamo inoltre di accedere ad altri contributi, anche europei, finalizzati a questo scopo.
- Potenziamento della pulizia dei cigli delle strade e cura del verde tramite un **programma di puntuale manutenzione**, con particolare riguardo allo sfalcio dell’erba e al contenimento delle siepi limitrofe alla sede stradale.
- Continuare il lavoro avviato dalla presente amministrazione con l’**intesa Programmatica D’area Terre di Asolo e Montegrappa**, e creare progetti ambientali sovra comunali da far finanziare da fondi europei per la tutela del territorio in ottica Smart City.
- Monitoraggio dello stato dei lavori di completamento e di rinnovo della **rete idrica** e fognaria comunale. Proseguendo il lavoro iniziato in accordo con ATS, si punta al rinnovamento progressivo della rete idrica, essendo consapevoli del notevole onere economico che tale intervento comporta.
- Miglioramento della rete di distribuzione del **gas metano** attivando collaborazioni specifiche con gli enti gestori (ITALGAS e provincia).
- Implementazione della **Fibra Ottica** arrivando a coprire tutto il Paese potenziando in tal modo la parte delle linee private, ma soprattutto le linee delle attività produttive, commerciali e professionali.
- Un’azione di grande importanza è quella riguardante la **pianificazione territoriale**. Si intende promuovere una revisione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) che vada a dare risposte al mutato scenario socio economico, alle nuove richieste del mondo imprenditoriale ma anche alle nuove necessità di qualità di vita dei residenti. In tale ottica diventa fondamentale pensare ad una politica condivisa con le associazioni imprenditoriali in merito alla **riconversione e al riuso dei capannoni e delle aree sfitte** (previo un loro censimento e catalogazione) al fine di dare qualità allo spazio urbano e al contesto territoriale senza limitare lo sviluppo del tessuto economico ma allo stesso tempo limitando il consumo del territorio e delle aree agricole.

## 2 - Qualità del tessuto socio economico comunale:

- La valorizzazione delle **giovani** generazioni deve essere il punto di attenzione che la prossima Amministrazione dovrà avere per dare un futuro di qualità al nostro comune. Insieme alle politiche rivolte a promuovere ambienti di pregio dove i nostri figli possano studiare, è necessario porre attenzione al contesto giovanile in un’ottica rivolta al mondo del lavoro. Ci si propone quindi:
  - Di essere promotori di attività di **aggregazione giovanile** rivolte alla cultura, allo sport, al divertimento, alla costruzione di progetti ad-hoc;
  - Insieme alle associazioni di categoria si vuole promuovere percorsi formativi e di supporto ai **giovani imprenditori** lavorando anche in rete con la Fornace dell’Innovazione con sede ad Asolo;



- Di fare rete con altri comuni del territorio per offrire ai giovani reali opportunità per maturare **esperienze di studio e di lavoro** all'estero anche sfruttando la funzione degli sportelli Eurodesk.
- L'esperienza fatta negli ultimi anni con l'iniziativa "**ConFine comune**", tavolo di lavoro tra associazioni di categoria e Amministrazione comunale, è una buona prassi riconosciuta anche fuori dal nostro territorio e che va sostenuta e valorizzata. Si intende proseguire lungo tre assi principali: semplificazione burocratica amministrativa per le imprese, progetti di valorizzazione turistica del territorio, iniziative culturali/educative rivolte ai giovani.
  - Al fine di continuare ad adottare politiche attente all'ambiente, s'intendono creare **incentivi fiscali per l'efficientamento energetico** per gli edifici residenziali, ad uso commerciale e produttivo.
  - Il grande impulso dato nella precedente Amministrazione alle **attività turistiche** diventa un perno fondamentale per lo sviluppo del territorio, anche in vista del riconoscimento " Riserva di Biosfera UNESCO del Monte Grappa", di cui il nostro territorio fa parte. Diventa quindi importante il consolidamento della partecipazione del Comune all'Organizzazione di Gestione della destinazione turistica, l'attivazione di tavoli tematici di confronto con gli operatori dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) al fine di implementare e favorire le attività economico ricettive del nostro territorio. Questo tipo d'iniziativa porterà giovamento a tutte le attività del paese a partire dalle "botteghe" di piccole dimensioni fino alle attività di più strutturate. L'essere protagonisti di progetti per lo sviluppo turistico economico aumenterà la qualità della vita odierna e lascerà un'importante eredità alle generazioni future.
  - Grazie al finanziamento ottenuto con la collaborazione con la Regione e sostenuto dall'UNPLI Regionale realizzeremo l'iniziativa "27 castelli e 2 rocche", progetto di creazione di un percorso comune fra tutti i **siti medioevali** nonché i sentieri naturalistici che partono da Pederobba fino a Romano d'Ezzelino. Vogliamo continuare a porre Mussolente e Casoni al centro di una rete sovra comunale che ha portato e porterà nuove opportunità di sviluppo economico.
  - Continuerà la promozione del territorio e delle sue attività culturali, anche attraverso la riproposizione di iniziative quali i "**Concerti in Villa**" che hanno avuto un importante riscontro di pubblico, oltre che mediatico.
  - Si intende capitalizzare quanto prodotto durante questi anni di celebrazione del centenario della **Grande Guerra** attraverso l'adesione ai progetti portati avanti da IPA per la strutturazione di portali informativi e totem multimediali di accesso alle zone del conflitto mondiale (le trincee sulle colline misquilesi, il Campo di Aviazione di Casoni, ecc.).
  - Con lo sviluppo del cicloturismo diventa indispensabile, per la promozione di un **turismo lento del territorio**, promuovere servizi a favore dei fruitori. In quest'ottica si prevede l'implementazione nello spazio di sosta adiacente al parco della Vittoria di sistemi tecnologici a servizio dei turisti.
  - La qualità socio economica passa anche dalla valorizzazione culturale della nostra **storia** e delle nostre **tradizioni**. Puntiamo alla riattivazione del Museo Laboratorio nel rinnovato ex Municipio (ad esempio focalizzando l'attenzione sul concetto di museo diffuso, e promuovendo allestimenti multimediali ed esperienziali in grado di coinvolgere la comunità e i turisti alla scoperta del territorio).

- Si intende continuare ed approfondire, anche in chiave di sviluppo economico oltre che di consolidamento socio culturale, il **gemellaggio con Umago** sviluppando un'organizzazione che renda partecipi le reti associative comunali e che curi un programma pluriennale di scambi, che coinvolga tutte le fasce di età e le tipologie di attività.
- Va continuata e consolidata l'importante azione avviata con la costituzione del **fondo di Sviluppo** (prestiti a tassi agevolati con la garanzia del comune) a favore delle imprese artigiane in collaborazione con il Comune di Romano d'Ezzelino. Allo stesso tempo con le associazioni di categoria va avviato un percorso di avvicinamento alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027 al fine di elaborare dei progetti strategici che possano sfruttare le risorse messe a disposizione dall'Unione europea. Progetti sempre pronti al fine di cogliere le migliori opportunità nei tempi ristretti messi a disposizione.

### 3 - Qualità della vita sociale e della sicurezza

- Al fine di favorire e sostenere le nuove famiglie si intende istituire un Fondo di sostegno alla natalità (**Bonus Bebè**) per ogni nuovo nato iscritto all'anagrafe comunale, sottoforma di un contributo alle spese per il neonato da spendere tra le attività commerciali-produttive all'interno del comune.
- Per avere un territorio sempre più sicuro si intende consolidare e potenziare il Servizio Associato di **Polizia Locale** "Pedemontana del Grappa" insieme con Romano d'Ezzelino e Cassola. Questa collaborazione ha permesso di quadruplicare il tempo di pattugliamento e di controllo del territorio arrivando, a inizio 2019, ad avere un servizio continuato dalle 7 alle 19 di ogni giorno con tre serali/notturni alla settimana.
- Ampliare il servizio di **videosorveglianza** già attivo: l'obiettivo è di raddoppiare le telecamere per il controllo generico e porre almeno altri due varchi lettura targhe utili per la rapida individuazione di auto segnalate. Il dispositivo sarà, attraverso il servizio associato, messo in rete anche con le altre forze dell'ordine (carabinieri e questura) al fine di migliorare il sistema di sicurezza.
- Grazie alla richiesta del quartiere Vallessina, è in fase di sperimentazione il progetto di **controllo di vicinato** approvato e condiviso con la Prefettura di Vicenza e le forze dell'ordine. Auspicando un esito positivo di questa importante iniziativa di sicurezza partecipata, contiamo di estenderla all'intero territorio comunale.
- In collaborazione con gli enti che si occupano di **Protezione Civile**, avviare con i cittadini attività di formazione e sensibilizzazione sul piano di emergenza già attivo e sulle misure di prevenzione generale.
- In termini di sicurezza sociale, negli ultimi anni si è consolidata la collaborazione con le Caritas parrocchiali che ha dato importanti risultati in tema di lavoro e di contenimento delle **problematiche sociali**. Ci proponiamo di ampliare tale collaborazione, confermare, e se possibile migliorare, il **progetto affitti sociali** atto a prevenire situazioni di sfratto e/o di criticità abitativa soprattutto in presenza di famiglie numerose o con figli piccoli.
- Intendiamo ampliare, con l'individuazione di un nuovo spazio, il progetto **orti sociali** che attualmente coinvolgono dodici famiglie.



- In collaborazione con altri comuni vorremo avviare **convenzioni con liberi professionisti** che siano disposti ad offrire prestazioni agevolate o gratuite , ad es. cure odontoiatriche, assistenza legale ecc. per persone e famiglie che attraversano momenti di difficoltà.
- Mediante l'utilizzo di fondi comunitari sarà consolidato il **progetto lavoro** con l'attivazione di lavori socialmente utili rivolti a quelle persone che per diversi motivi hanno difficoltà di tipo economico.
- Consolidamento della collaborazione con l'Associazione Papa Luciani e il rafforzamento del **Centro Diurno**, affinché sempre più anziani trovino il centro stesso luogo di riferimento e di aiuto.
- Potenziamento del **servizio civile anziani** per renderli sempre più protagonisti della vita della comunità.
- Continuare il miglioramento qualitativo del servizio di **assistenza domiciliare** che vada incontro ai nuovi bisogni delle famiglie.
- Visti gli ottimi risultati ottenuti in questi anni, riteniamo fondamentale continuare la sinergia educativa di proposta culturale e formativa instaurata con l'**Istituto Comprensivo** di Mussolente, concretizzata attraverso numerose iniziative, al fine di creare giovani cittadini attivi e consapevoli (in particolare progetto STREAM e Scuola Senza Zaino).
- Favorire la creazione di un **tavolo delle associazioni** per venire incontro alla sempre più diffusa volontà di creare progetti in collaborazione con l'amministrazione Comunale.
- Puntiamo alla qualificazione degli ambienti comuni, a partire dalle aree verdi e dai due **parchi comunali** per completarsi nell'uso sociale, e non solo agonistico, degli **impianti sportivi**.
- Saranno incoraggiate le attività e i **progetti in ambito sportivo** con un dialogo sempre maggiore con le associazioni sportive e la scuola. Sarà posta attenzione a tutte le iniziative e le idee provenienti da Enti Sportivi, dalla città gemellata Umago (città europea dello sport 2018) e dalla Comunità Europea.
- Consideriamo importante il mantenimento e il miglioramento di queste iniziative volte alla qualità della vita nel nostro territorio:
  - Lo sviluppo di nuove traiettorie del **progetto giovani** che diventi sempre più un progetto di sviluppo di comunità;
  - La promozione di **eventi culturali** e aggregativi attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali e della biblioteca comunale;
  - Il **Pedibus** con il potenziamento delle tratte e la predisposizione di segnaletica dedicata;
  - La riproposta del progetto "ci sto a fare fatica";
  - Il sostegno allo "**Sportello Donna**" insieme ai Comuni di Cassola e Romano d'Ezzelino.
- Alla luce dell'esperienza pregressa e dell'attuale situazione sociale, riteniamo necessario ripensare al progetto dei **comitati di quartiere** riprendendo lo scopo iniziale di favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del comune.
- Necessario, in vista della realizzazione degli obiettivi sopra elencati, continuare l'azione di potenziamento e di efficientamento dell'**organizzazione comunale** attraverso l'utilizzo



ancora più incisivo degli strumenti informatici, dello sportello unico al cittadino e dello sportello informatico delle pratiche edilizie al fine di offrire un servizio sempre più personalizzato, efficace e veloce.

- Istituzione di uno **sportello/servizio a diretto uso dei cittadini** per la compilazione delle pratiche on-line, informazioni ed agevolazioni in campo energetico, assistenza agli anziani per l'utilizzo della tecnologia.
- Intendiamo creare un **canale di comunicazione semplice** e intuitivo che possa tenere informato il cittadino su iniziative, bandi, agevolazioni, nuove norme o regolamenti sia in ambito comunale che nazionale.

## DATI GENERALI

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

*“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 22/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti. Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 10/04/2019.

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

### 1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
CRISTIANO MONTAGNER	SINDACO	Patto per Mussolente e Casoni
FIETTA VALENTIVA	VICE-SINDACO	Patto per Mussolente e Casoni
DISSEGNA ALESSANDRA	ASSESSORE	Patto per Mussolente e Casoni
FERRONATO LUCA	ASSESSORE	Patto per Mussolente e Casoni
FERRONATO MICHELE	ASSESSORE	Patto per Mussolente e Casoni
EGER ALBERTO	CONSIGLIERE	Patto per Mussolente e Casoni
SPEGGIORIN GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Patto per Mussolente e Casoni
BONTORIN ELLENA	CONSIGLIERE	Patto per Mussolente e Casoni
SONDA DARIO	CONSIGLIERE	Patto per Mussolente e Casoni
MARCHESAN TATIANA	CONSIGLIERE	Lega Salvini - Liga Veneta
FIETTA LIANA	CONSIGLIERE	Lega Salvini - Liga Veneta
BOZZETTO MANUELE	CONSIGLIERE	Manuele Bozzetto, il futuro è in comune
MICHIELETTO NADIA	CONSIGLIERE	Manuele Bozzetto, il futuro è in comune



## 1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Nome Cognome
Segretario:	DOTT.SSA CHIARA PEROZZO
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente	23
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	AREA AMMINISTRATIVA
Uffici	Anagrafe - Stato civile - Elettorale
	Cultura e Sport
	Sevizi Sociali
	Sportello Polifunzionale
	Servizio Polizia Locale
	Segreteria e Organi politici
	Pubblica Istruzione
	Protocollo
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Uffici	Ragioneria
	Personale
	Tributi
	Economato
	Inventario beni mobili ed immobili
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	AREA TECNICA
Uffici	Urbanistica
	Edilizia privata
	Lavori Pubblici
	Manutenzioni
	Ecologia
	Ced
	Commercio

Note:

Si segnala, come già evidenziato nella relazione di fine mandato, che la struttura organizzativa dell'ente avrebbe necessità di un potenziamento mediante assunzione di nuovo personale. L'attuale dotazione organica prevede n. 25 posti di cui attualmente coperti I parametri nazionali consentirebbero di arrivare a 48 unità di personale dipendente.

Si spera che, in un prossimo futuro, vengano allentati i vincoli che nell'ultimo quinquennio hanno impedito il potenziamento della dotazione organica al fine di consentire un incremento del personale, compatibilmente anche con le disponibilità finanziarie.

### **1.3 Popolazione residente**

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 30/04/2019
Residenti al 31.12	7.630	7.609	7.618

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale stabilità del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

## **SITUAZIONE FINANZIARIA**

### **2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

#### **2.1.1 Entrate**

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:



Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	3.658.923,30	3.664.471,61	3.738.790,01	3.738.790,01	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	491.267,76	1.051.311,99	670.355,53	670.355,53	0,00%
ACCENSIONE PRESTITI	23.028,72	7.851,42	98.568,58	98.568,58	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>4.173.219,78</b>	<b>4.723.635,02</b>	<b>4.507.714,12</b>	<b>4.507.714,12</b>	<b>0,00%</b>

Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 2018

### 2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	3.028.455,97	3.040.338,99	3.268.061,15	3.268.061,15	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.155.537,48	708.636,36	1.453.494,88	1.453.494,88	0,00%
RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	181.717,78	181.717,78	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>4.183.993,45</b>	<b>3.748.975,35</b>	<b>4.903.273,81</b>	<b>4.903.273,81</b>	<b>0,00%</b>

Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 2018

### 2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	566.073,92	479.019,26	594.553,29	594.553,29	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	566.073,92	479.019,26	594.553,29	594.553,29	0,00%

## 2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	166.996,03	0,00	112.000,00	112.000,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63.667,22	192.739,78	171.366,72	171.366,72	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	3.658.923,30	3.664.471,61	3.738.790,01	3.738.790,01	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	3.221.195,75	3.211.705,71	3.425.953,49	3.425.953,49	0,00%
Rimborso prestiti	277.863,40	173.671,85	181.717,78	181.717,78	0,00%
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>390.527,40</b>	<b>471.833,83</b>	<b>414.485,46</b>	<b>414.485,46</b>	<b>0,00%</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	16.000,00	82.938,00	152.170,00	152.170,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-13.400,00	-13.400,00	0,00%
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>374.527,40</b>	<b>388.895,83</b>	<b>248.915,46</b>	<b>248.915,46</b>	<b>0,00%</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.018.151,38	664.165,90	947.811,52	947.811,52	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	514.296,48	1.059.163,41	768.924,11	768.924,11	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale A+B</b>	<b>514.296,48</b>	<b>1.059.163,41</b>	<b>768.924,11</b>	<b>768.924,11</b>	<b>0,00%</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.819.703,38	1.656.447,88	2.560.372,37	2.560.372,37	0,00%
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-1.305.406,90</b>	<b>-597.284,47</b>	<b>-1.791.448,26</b>	<b>-1.791.448,26</b>	<b>0,00%</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	16.000,00	82.938,00	152.170,00	152.170,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	166.146,56	56.786,00	879.117,00	879.117,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	13.400,00	13.400,00	0,00%
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>-105.108,96</b>	<b>206.605,43</b>	<b>201.050,26</b>	<b>201.050,26</b>	<b>0,00%</b>



Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 2018

### 2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	170.765,03	158.820,01	125.874,99	125.874,99	0,00%
Avanzo vincolato	759.896,22	1.031.926,30	963.163,44	963.163,44	0,00%
Avanzo destinato	23.452,06	23.452,06	8.222,37	8.222,37	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	388.447,87	794.049,86	381.391,19	381.391,19	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.342.561,18</b>	<b>2.008.248,23</b>	<b>1.478.651,99</b>	<b>1.478.651,99</b>	<b>0,00%</b>

Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 2018

### 2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	4.739.293,70	5.202.654,28	5.102.267,41	5.102.267,41	0,00%
Impegni di Competenza (-)	5.027.930,77	4.401.666,46	5.497.827,10	5.497.827,10	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	1.081.818,60	856.905,68	1.119.178,24	1.119.178,24	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	856.905,68	1.119.178,24	1.364.769,83	1.364.769,83	0,00%
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>-63.724,15</b>	<b>538.715,26</b>	<b>-641.151,28</b>	<b>-641.151,28</b>	<b>0,00%</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	333.142,59	56.786,00	991.117,00	991.117,00	0,00%
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>269.418,44</b>	<b>595.501,26</b>	<b>349.965,72</b>	<b>349.965,72</b>	<b>0,00%</b>

Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 2018

## 2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	166.146,56	56.786,00	879.117,00	879.117,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	166.996,03	0,00	112.000,00	112.000,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>333.142,59</b>	<b>56.786,00</b>	<b>991.117,00</b>	<b>991.117,00</b>	<b>0,00%</b>

Note:

Si evidenzia che non sussistono variazioni tra i dati della Relazione di Fine mandato e quelli da Rendiconto approvato in quanto alla data di redazione della Relazione di Fine mandato erano già pronti i dati del pre-consuntivo anno 201.

Si evidenzia come, il superamento nel corso del 2018, delle regole del Pareggio di Bilancio ed in particolare la possibilità di applicare l'avanzo senza incidere negativamente sul saldo di finanza pubblica, ha consentito all'Ente di applicare una consistenza quantità di avanzo di amministrazione nel corso del 2018 destinandolo, principalmente, a spese di investimento.

## 2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	420.502,82	420.502,82	0,00%
Esercizio 2015	132.407,58	132.407,58	0,00%
Esercizio 2016	25.413,72	25.413,72	0,00%
Esercizio 2017	383.425,62	383.425,62	0,00%
Esercizio 2018	754.869,98	754.869,98	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.716.619,72</b>	<b>1.716.619,72</b>	<b>0,00%</b>



RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	26.701,29	26.701,29	0,00%
Esercizio 2015	48.155,72	48.155,72	0,00%
Esercizio 2016	47.608,98	47.608,98	0,00%
Esercizio 2017	83.950,92	83.950,92	0,00%
Esercizio 2018	1.561.813,66	1.561.813,66	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.768.230,57</b>	<b>1.768.230,57</b>	<b>0,00%</b>

## PAREGGIO DI BILANCIO

### 3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato; nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Si evidenzia che nel corso del 2018, in merito alla normativa suindicata e relativa al "Pareggio di Bilancio" sono intervenute le seguenti novità che hanno riscritto le regole sul rispetto degli equilibri di finanza pubblica:

– la Ragioneria Generale dello Stato con **circolare n. 25 del 03 Ottobre 2018** ha comunicato che, viste le sentenze della Corte Costituzionale nn. 247 del 2017 e 101 del 2018 con le quali è stata formulata un'interpretazione dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali in base alla quale **l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo**, i comuni nell'anno 2018 possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;

– con mail del 04/10/2018 la Ragioneria Generale dello Stato, a mezzo portale del Pareggio di Bilancio, ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla disciplina contenuta nella circolare n. 25 del 03 Ottobre 2018 precisando che:

1. nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere);
2. unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati);



3. deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali;
- l'Anci Veneto con nota prot. 2461 del 08/10/2018 ha evidenziato l'importanza delle disposizioni contenute nella circolare della RGS n. 25 del 03 Ottobre 2018 e ha precisato che le spese di investimento coperte da avanzo vanno impegnate nell'anno 2018 secondo quanto previsto di principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118; diversamente riconfluiscono nell'avanzo di amministrazione e conseguentemente si perde il beneficio previsto nella circolare;
- l'art. 1 commi 819, 820, 821, 822 e 823 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio anno 2019" nel rideterminare le regole del "Pareggio di Bilancio", alla luce delle sentenze della Corte costituzione n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, stabilisce quanto segue:
- comma 819: " Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a *statuto speciale*, le *province autonome di Trento e di Bolzano*, le *città metropolitane*, le *province* e i *comuni* concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione";
  - comma 820: "A decorrere dall'anno 2019, ....., le regioni a *statuto speciale*, le *province autonome di Trento e di Bolzano*, le *città metropolitane*, le *province* e i *comuni* utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
  - comma 821: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto delle gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118";
  - comma 823: "A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi .... da 468 a 482 ... della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ..."

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

## INDEBITAMENTO

### 4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

#### 4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	986.818,66	802.948,99	614.727,38	614.727,38	0,00%
Popolazione residente	7.630	7.632	7.609	7.609	
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	129,33	105,21	80,79	80,79	0,00%



Note:

Si sottolinea come nel corso degli anni l'importo del debito residuo finale dei mutui sia notevolmente diminuito. Questo dovuto al fatto che il Comune di Mussolente, pur rispettando i parametri di indebitamento, non ha assunto nuovi mutui in quanto avrebbero appesantito i saldi di finanza pubblica.

#### **4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2018 Rendiconto approvato</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,03%	1,92%	1,49%	1,49%

#### **4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

<b>Contratto per derivati</b>	<b>Valore complessivo di estinzione</b>
Totale	0,00

### **SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

#### **5.1 Lo Stato Patrimoniale**

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Comune di MUSSOLENTE (VI)

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	73.667,51	183.338,85	Patrimonio netto	23.017.298,32	23.398.048,58
Immobilizzazioni materiali	24.111.042,66	24.474.299,88	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	364.716,00	782.827,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	1.784.287,12	2.391.493,51
Crediti	1.287.957,39	1.680.165,17	Ratei e risconti passivi	3.924.483,41	4.234.214,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	2.854.529,06	2.901.487,22			
Ratei e risconti attivi	34.156,23	1.638,58			
<b>Totale</b>	<b>28.726.068,85</b>	<b>30.023.756,70</b>	<b>Totale</b>	<b>28.726.068,85</b>	<b>30.023.756,70</b>

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	148,87%	Patrimonio netto	1,65%
Immobilizzazioni materiali	1,51%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	114,64%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	34,03%
Crediti	30,45%	Ratei e risconti passivi	7,89%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	1,65%		
Ratei e risconti attivi	-95,20%		
<b>Totale</b>	<b>4,52%</b>	<b>Totale</b>	<b>4,52%</b>

Note:

Si precisa che gli scostamenti tra i dati della Relazione di fine mandato ed il Rendiconto anno 2018 sono dovuti al fatto che nella relazione sono stati inseriti i dati patrimoniali dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2017) in quanto non erano ancora disponibili i risultati della contabilità economico patrimoniale dell'anno 2018

## 5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.656.376,55	3.752.390,40	2,63%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.743.211,45	4.007.428,62	7,06%
Quote di ammortamento d'esercizio	781.257,02	0,00	-100,00%
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-86.834,90</b>	<b>-255.038,22</b>	<b>193,70%</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<b>Proventi finanziari</b>	<b>26.523,89</b>	<b>344,44</b>	<b>-98,70%</b>
19 Proventi da partecipazioni	0,00	340,84	0,00%



## Comune di MUSSOLENTE (VI)

20 Altri proventi finanziari	26.523,89	3,60	-99,99%
<b>Oneri finanziari</b>	<b>37.013,15</b>	<b>28.967,22</b>	<b>-21,74%</b>
21 Interessi ed altri oneri finanziari	37.013,15	28.967,22	-21,74%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-10.489,26</b>	<b>-28.622,78</b>	<b>172,88%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22 Rivalutazioni	0,00	318.917,00	0,00%
23 Svalutazioni	37.122,00	0,00	-100,00%
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-37.122,00</b>	<b>318.917,00</b>	<b>-959,11%</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
<b>24 Proventi</b>	<b>283.001,08</b>	<b>228.059,59</b>	<b>-19,41%</b>
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	140.000,00	4.607,60	-96,71%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	142.201,08	179.012,28	25,89%
d) Plusvalenze patrimoniali	800,00	44.439,71	5.454,96%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
<b>25 Oneri straordinari</b>	<b>29.501,28</b>	<b>17.503,66</b>	<b>-40,67%</b>
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	13.400,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	29.501,28	4.103,66	-86,09%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>253.499,80</b>	<b>210.555,93</b>	<b>-16,94%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>119.053,64</b>	<b>245.811,93</b>	<b>106,47%</b>
Imposte	61.753,43	57.351,89	-7,13%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>57.300,21</b>	<b>188.460,04</b>	<b>228,90%</b>

## Note:

Si precisa che gli scostamenti tra i dati della Relazione di fine mandato ed il Rendiconto anno 2018 sono dovuti al fatto che nella relazione sono stati inseriti i dati patrimoniali dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2017) in quanto non erano ancora disponibili i risultati della contabilità economico patrimoniale dell'anno 2018

## ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22/06/2018 è stata approvata al ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute al 23/09/2016 che, ai sensi dell'at. 24, comma 2, del TUSP costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del del 31/08/2015 successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 71 del 30/12/2015.

Nella ricognizione delle partecipazioni possedute al 23/09/2016 sono emerse le seguenti risultanze:

- 1) presa atto del processo di alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica nel corso



dell'anno 2015, della quota di partecipazione nella società: Fiere del Grappa Srl, (valore nominale (5.000,00 euro) a base di asta con il criterio del maggior rialzo) il cui esito è stato infruttuoso; nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione e l'asta è andata deserta;

2) processi di razionalizzazione:

*\* per le partecipazioni dirette:*

società BRENTA SERVIZI SRL: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30/12/2015 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione tra tale società ed Etra SPA; il progetto di fusione si è concluso il 22 dicembre 2016 effetti civilistici con decorrenza 27/12/2016 ed effetti contabili e fiscali dal 01/01/2016;

società SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2017 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione con Alto Trevigiano Servizi Srl; il progetto di fusione ha efficacia contabile/fiscale dal 01/01/2017;

*\* per le partecipazioni indirette:*

- società ASI SRL: si è provveduto alla riduzione della quota di partecipazione dal 40% al 20%;
- società PRO.NET SRL in liquidazione: non è stato possibile procedere alla conclusione del processo di cessione in quanto è stato dichiarato il fallimento di uno dei soci della società;
- società NE-T SRL: non è stato possibile procedere con l'alienazione causa mancata presentazione di offerte di acquisto;

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione del seguente piano di riassetto esclusivamente per le partecipate indirette e precisamente:

#### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ETRA S.P.A.	03278040245	0,0245%	DA MANTENERE	
Alto Trevigiano Servizi Srl	04163490263	1,588	DA MANTENERE	

#### Partecipazioni indirette detenute attraverso: ETRA SPA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SINTESI SRL	03685100285	100,00%	Da incorporare in ETRA SPA	mantenere il marchio
E.B.S. Società agricola a responsabilità limitata	04500830288	99,00%	Da alienare	
ASI SRL	04038770287	20,00%	Da mantenere	Monitorare il raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei costi di cui al piano di razionalizzazione straordinaria
ETRA ENERGIA SRL	04199060288	42,00%	Da mantenere	
PRO.NET SRL in liq.	03557860289	26,34%	Attendere conclusione procedura fallimentare	Successivamente procedere con l'alienazione



NE-T SRL		10,04%	Da alienare	GIA' ALIENATA IL 31/7/2018
UNICAENERGIA SRL	04518370285	42,00%	Da alienare	
VIVERACQUA SCARL	04042120230	13,31%	Da mantenere	

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: Alto Trevigiano Servizi Srl**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VIVERACQUA SCARL	04042120230	11,50%	Da mantenere	

Si riportano di seguito i principali dati finanziari delle partecipate dirette relativamente alla chiusura del Bilancio anno 2018:

Denominazione	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ETRA SPA	172.035.172,00	0,0245	191.043.160,00	7.609.993,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	36.705.363,00	1,5880	40.169.118,00	1.980.085,00

**6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente**

Si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

## DEBITI FUORI BILANCIO

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	8.376,66	8.376,66	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	9.204,50	9.204,50	0,00%
<b>Totale</b>	<b>17.581,16</b>	<b>17.581,16</b>	<b>0,00%</b>

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

### 7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
CAUSA GIUDICE DEL LAVORO	10.000,00
CAUSA SCHIOCHET	11.000,00
Contenzioso	0



## RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

#### Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 277/2017 DEL 04/04/2017	OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA LINEE GUIDA DEL REVISORE SUL RENDICONTO ANNO 2014
DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N. 41/2018 DEL 20/12/2017	OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE LINEE GUIDA DEL REVISORE SUL RENDICONTO ANNO 2015 IN PARTICOLARE IN MERITO ALLA REVISIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

#### Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NESSUNA I PROCEDIMENTI SONO ANCORA IN FASE ISTRUTTORIA	

## 8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NESSUN RILIEVO DI GRAVE IRREGOLARITA' CONTABILE DA PARTE DEL REVISORE	

## CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

### 9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

### 9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

### 9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.



Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

Note:

Si evidenzia che il Comune di Mussolente ha sempre rispettato i parametri di deficitarietà strutturale

## PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

### 10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NON SUSSISTE IL PRESUPPOSTO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

**NON RICORRANO**

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di MUSSOLENTE (VI) li 14/08/2019



Il Sindaco  
(Montagner rag. Cristiano)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristiano Montagner". The signature is written in a cursive style and is positioned below the typed name.



Andamento storico di talune variabili  
a corredo di quanto esposto in relazione

**12.1 Gestione residui**

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

<b>RESIDUI ATTIVI INIZIALI Ultimo anno del mandato 2018</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	94.073,93	94.070,93	0,00	3,00	94.070,93	0,00	10.789,44	10.789,44
B) Trasferimenti correnti	59.206,26	42.886,68	0,00	16.319,58	42.886,68	0,00	6.378,88	6.378,88
C) Entrate Extratributarie	199.702,68	158.232,19	0,00	1.398,39	198.304,29	40.072,10	118.507,28	158.579,38
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>352.982,87</b>	<b>295.189,80</b>	<b>0,00</b>	<b>17.720,97</b>	<b>335.261,90</b>	<b>40.072,10</b>	<b>135.675,60</b>	<b>175.747,70</b>
D) Entrate in conto capitale	177.399,07	36.307,07	0,00	0,00	177.399,07	141.092,00	593.240,00	734.332,00
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	436.873,58	0,00	0,00	0,00	436.873,58	436.873,58	7.851,42	444.725,00
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	5.830,29	671,42	0,00	0,00	5.830,29	5.158,87	1.359,03	6.517,90
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)</b>	<b>973.085,81</b>	<b>332.168,29</b>	<b>0,00</b>	<b>17.720,97</b>	<b>955.364,84</b>	<b>623.196,55</b>	<b>738.126,05</b>	<b>1.361.322,60</b>

<b>RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2018 (approvato in data 10/04/2019)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.789,44	10.789,44	0,00	0,00	10.789,44	0,00	48.362,95	48.362,95
B) Trasferimenti correnti	6.378,88	6.378,88	0,00	0,00	6.378,88	0,00	56.680,22	56.680,22
C) Entrate Extratributarie	158.579,38	146.578,65	0,00	4.103,38	154.476,00	7.897,35	121.908,15	129.805,50
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>175.747,70</b>	<b>163.746,97</b>	<b>0,00</b>	<b>4.103,38</b>	<b>171.644,32</b>	<b>7.897,35</b>	<b>226.951,32</b>	<b>234.848,67</b>
D) Entrate in conto capitale	734.332,00	231.381,75	0,00	0,00	734.332,00	502.949,97	428.212,00	931.161,97
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	444.725,00	0,00	0,00	0,00	444.725,00	444.725,00	98.568,58	543.293,58
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	6.517,90	340,48	0,00	0,00	6.517,90	6.177,42	1.138,08	7.315,50
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)</b>	<b>1.361.322,60</b>	<b>395.469,20</b>	<b>0,00</b>	<b>4.103,38</b>	<b>1.357.219,22</b>	<b>961.749,74</b>	<b>754.869,98</b>	<b>1.716.619,72</b>



Comune di MUSSOLENTE (VI)

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.789,44	48.362,95	348,24%
B) Trasferimenti correnti	6.378,88	56.680,22	788,56%
C) Entrate Extratributarie	158.579,38	129.805,50	-18,14%
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>175.747,70</b>	<b>234.848,67</b>	<b>33,63%</b>
D) Entrate in conto capitale	734.332,00	931.161,97	26,80%
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
F) Entrate da accensione di prestiti	444.725,00	543.293,58	22,16%
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	6.517,90	7.315,50	12,24%
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)</b>	<b>1.361.322,60</b>	<b>1.716.620,00</b>	<b>26,10%</b>

RESIDUI PASSIVI INIZIALI Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	889.997,59	726.794,33	0,00	139.324,27	750.673,32	23.878,99	685.254,34	709.133,33
B) Spese in conto capitale	237.503,32	170.634,73	0,00	5.368,49	232.134,83	61.500,10	145.045,36	206.545,46
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	100.361,99	16.327,15	0,00	0,00	100.361,99	84.034,84	80.546,35	164.581,19
<b>Totale Spese (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.227.862,90</b>	<b>913.756,21</b>	<b>0,00</b>	<b>144.692,76</b>	<b>1.083.170,14</b>	<b>169.413,93</b>	<b>910.846,05</b>	<b>1.080.259,98</b>

RESIDUI PASSIVI Rendiconto 2018 (approvato in data 10/04/2019)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	709.133,33	519.881,27	0,00	113.812,28	595.321,05	75.439,78	734.973,02	810.412,80
B) Spese in conto capitale	206.545,46	178.988,99	0,00	1.846,42	204.699,04	25.710,05	643.154,96	668.865,01
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	164.581,19	59.314,11	0,00	0,00	164.581,19	105.267,08	183.685,68	288.952,76
<b>Totale Spese (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.080.259,98</b>	<b>758.184,37</b>	<b>0,00</b>	<b>115.658,70</b>	<b>964.601,28</b>	<b>206.416,91</b>	<b>1.561.813,66</b>	<b>1.768.230,57</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2018 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
A) Spese correnti	709.133,33	810.412,80	14,28%
B) Spese in conto capitale	206.545,46	668.865,01	223,83%
C) Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
D) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	164.581,19	288.952,76	75,57%
<b>Totale Spese (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.080.259,98</b>	<b>1.768.230,57</b>	<b>63,69%</b>

## 12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2018, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2018 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2018.

<b>Rapporto tra competenza e residui</b>	<b>Relazione Fine Mandato</b>	<b>2018 Rendiconto approvato</b>	<b>Scostamento Fine Mandato / Rendiconto</b>
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	0,05	0,05	0,00%

## SPESA PER IL PERSONALE

### 13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.



**13.1.1 Andamento della spesa del personale**

Andamento spesa	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	1.090.566,31	1.090.566,31	1.090.566,31	1.090.566,31	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	948.108,83	981.211,03	991.057,87	991.057,87	0,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	31,31%	32,27%	30,33%	30,33%	

**13.1.2 Spesa del personale pro-capite**

Spesa pro capite	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	124,26	128,57	130,25	130,25	0,00%

**13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti**

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	331,74	381,60	362,33	362,33	0,00%

**13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile**

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

**13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Incarichi occasionali	37.811,26	46.495,20
Totale	37.811,26	

**13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	SI

L'impatto sul bilancio in termini di risparmi di spesa dei tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente nel corso del precedente mandato sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
INCREMENTO DELL'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'ENTE ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO	10.378,00	9.900,00	478,00
AFFIDAMENTO CONSIP ILLUMINAZIONE PUBBLICA	199.000,00	169.000,00	30.000,00
TRASFERIMENTO DI TUTTI GLI UFFICI NELLA NUOVA SEDE MUNICIPALE	13.100,00	0,00	13.100,00

Note:

Nel corso del mandato politico 2019-2024 si intendo attuare queste ulteriori politiche di contenimento e riduzione della spesa:

- 1) riqualificazione dell'ex sede municipale a centro culturale/museo multimediale intrattivo con conseguente cessazione dei costi di affitto dell'attuale sede museale;
- 2) potenziamento della riqualificazione sismica ed dell'efficientamento energetico degli edifici comunali con conseguente risparmio nei consumi delle utenze;
- 3) potenziamento dei servizi resi on-line ai cittadini e all'utenza al fine di ridurre il consumo di carte e di spese di spedizione

## ORGANISMI CONTROLLATI

### 15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa (contenimento delle spese per il personale)	SI

### 15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI